

A partire dall'esperienza promossa dalla psichiatria torinese nell'ambito dei Gruppi Appartamento, qual è lo stato dell'arte attuale in Italia?

Se la Valutazione Partecipata dei Servizi appare più che mai auspicabile in Salute Mentale, questo vale anche più in generale nei Servizi Sanitari? Qual è la diffusione attuale di esperienze di valutazione che prevedano la partecipazione dei professionisti e dell'utenza? Con quali costi e ricadute? E con quali metodologie?

OBIETTIVI del Convegno

Dieci anni sono trascorsi; il Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Città di Torino, pur avendo, dal 2007 ad oggi, affinato e ulteriormente sviluppato le competenze per la valutazione e il monitoraggio della qualità dei Gruppi Appartamento, intende promuovere una giornata di riflessione e approfondimento sul tema della **Valutazione Partecipata nei Servizi Sanitari**, in cui si confrontino e dialoghino le esperienze di valutazione maturate sul territorio nazionale, che hanno visto la partecipazione di utenti, familiari, operatori, cittadini e istituzioni, tanto nell'ambito della salute mentale quanto nei servizi sanitari più in generale.

Ormai già dieci anni fa, era Giugno 2007, nacque l'iniziativa del Dipartimento di Salute Mentale dell'ex ASL TO1 di costituire un soggetto collettivo per l'autovalutazione e l'auto-accreditamento della qualità dei Gruppi Appartamento (GA).

Gli obiettivi erano la costruzione di una metodologia di **valutazione della qualità che prevedesse la partecipazione attiva di utenti, familiari, operatori** così da rispecchiare la peculiarità del suo oggetto di indagine, attivando al contempo un processo di *empowerment* per gli utenti e i familiari coinvolti.

Gli anni di esperienza, uniti alla solida base tecnica e metodologica, sviluppata in collaborazione con l'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri di Milano, hanno portato alla costruzione di un **Servizio Valutatori**, integrato all'interno del DSM, che contribuisce, con le sue valutazioni periodiche, al miglioramento continuo della qualità di vita delle persone risiedenti negli appartamenti (GA).

Fin dal 2001 l'OMS raccomanda di coinvolgere la comunità, le famiglie e gli utenti nell'elaborazione e nel monitoraggio delle politiche, dei programmi e dei servizi di salute mentale, per adattare i servizi alle necessità della popolazione e migliorarne la qualità.



5 dicembre 2017

Convegno

“LA VALUTAZIONE PARTECIPATA NEI SERVIZI SANITARI.

*L'esperienza del Dipartimento di Salute Mentale ASL
Città di Torino dieci anni dopo”*

h. 9 - 17

Via San Secondo 29, Torino
Salone Conferenze- 3° piano



ASL
CITTÀ DI TORINO

DESTINATARI

Il Convegno si rivolge non solo ai professionisti della salute, ma più in generale ai cittadini e agli utenti dei servizi sanitari, nonché agli amministratori e ai ricercatori sociali.

Si auspica inoltre la partecipazione di familiari, utenti, operatori e gestori della Salute Mentale.

PROGRAMMA

h. 9,00 Saluti delle Autorità - Direzione Generale ASL Città di Torino; Assessorato alla Sanità Regione Piemonte

h.9.30 Introduzione – V. Xocco

h. 10,00 L'esperienza del Gruppo Valutatori dei Gruppi Appartamento – M.N. Tiezzi; L. Reano

h. 10,30 La Valutazione partecipata: la voce dei pazienti, famigliari, operatori e istituzioni del DSM ASL Città di Torino

h. 11,00 pausa caffè

h. 11,30 – La Valutazione Partecipata in Salute Mentale - B. D'Avanzo

h. 12,00 Aspetti teorici e metodologici della Valutazione Partecipata nei Servizi sanitari – P. Berti

h. 12,30 Dibattito

h. 13,00 pausa pranzo

h. 14,00 -17,00 Tavola rotonda “Dialogo e confronto tra le esperienze nazionali di valutazione partecipata nei servizi sanitari” - Coordina V. Xocco;

- *“La Valutazione della qualità dei Servizi di Salute Mentale”. Unità operativa locale di Torino, in collaborazione con il CCM - M. De Giorgi*
- *“Il Progetto Visiting per l'accreditamento di qualità dei servizi residenziali di salute mentale e di comunità” - R. Barone*
- *“Dalla teoria socio-cognitiva alla valutazione partecipata” - R. Pocobello*
- *“La valutazione partecipata del grado di umanizzazione delle strutture di ricovero” - C. Masia*

R. Barone, Gruppanalista, Direttore UOC DSM Caltagirone e Palagonia ASP Catania

P. Berti, Dottore di ricerca in Psicologia Sociale. Professore a contratto Università di Chieti- Pescara e Università Bologna

B. D'Avanzo, Responsabile Unità Qualità degli interventi e Tutela dei diritti in Salute Mentale dell'Istit. di Ricerche Farmacologiche Mario Negri

M. De Giorgi, Sociologo DSM ASL Città di Torino

C. Masia, Ufficio Relazioni col Pubblico ASL Città di Torino

R. Pocobello, Dottore di ricerca in Psicologia Clinica. Ricercatrice presso Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del CNR

L. Reano, Psicologa Servizio Valutatori DSM ASL Città di Torino

M.N. Tiezzi, Coordinatrice Servizio Valutatori DSM ASL Città di Torino

V. Xocco, Direttore DSM ASL Città di Torino

ISCRIZIONI

Inviare una mail all'indirizzo di posta lisagiuseppina.reano@aslcitytorino.it **entro il 27 Novembre 2017.**

Per informazioni rivolgersi a:

Dipartimento di Salute Mentale –
Via San Secondo 29 bis
10128 Torino
Telefono: 011/566.2033